

# Mappa scolastica, doccia fredda in Provincia

«Nel cubo andrà il Classico insieme all'Itg»  
Al Versari la futura scuola in viale Europa

di Alfredo Corallo

**FORLÌ.** Cari studenti del "Versari", scordatevi il "cubo". Il verdetto, emesso dalla commissione consiliare provinciale riunita ieri pomeriggio, a Forlì, sembra spegnere le ultime speranze

di quanti, all'istituto professionale per i servizi sociali, continuano a sperare di entrare nel 2008 nella nuova struttura che sta sorgendo vicino la stazione.

La delusione dei rappresentanti del comitato "Galine in fuga", presenti all'assemblea di palazzo Morgagni, è stata cocente.

La loro proposta, che prevede di collocare il "Versari" e Geometri insieme nel "cubo", è stata letta in aula dal presidente della V commissione, **Ettore Stacchini**. Ma non ha trovato la condivisione dell'assessore provinciale ai lavori pubblici, **Maurizio Castagnoli**, che per esigenze di spazi e per una serie di combinazioni più favorevoli, ha optato verso un'altra soluzione. «Abbiamo cercato di creare i minori disagi possibili ottimizzando al massimo le risorse - ha spiegato Castagnoli - Per questo ci è sembrato opportuno scegliere di inserire nel "cubo" l'Itg "Leonardo da Vinci" e il liceo classico "Monti", che da troppo tempo opera su ben quattro plessi (accanto alla biblioteca, a palazzo Nadiani; in alcune aule della scuola media n.4 e nel nuovo edificio costruito accanto a Ragioneria, ndr). Abbiamo già investito 2 milioni e 600 mila euro, che grazie alla collaborazione del Comune di Cesena, permetteranno di ampliare a 69, rispetto ai 60 previsti in origine, gli spazi disponibili nella scuola in fase di realizzazione. Per il "Versari", comunque, abbiamo previsto la costruzione di un nuovo edificio, con 30 classi, 9 laboratori, uffici e palestra, in via Europa: sarà pronto verosimilmente nel 2009. Nell'attesa - ha puntualizzato l'assessore - il "Versari"

potrà disporre delle 18 aule lasciate libere dal classico (quelle nella nuova ala dell'Itc "Serra", ndr), quando appunto si trasferirà nel cubo». Nè più né meno una partita a dama, quindi, con gli studenti, ah! loro, nella parte delle pedine. «Non è colpa nostra se è cambiata la legislazione sugli spazi scolastici - continua Castagnoli - e soprattutto se negli ultimi anni le iscrizioni si sono triplicate, con un conseguente sovrappioppamento degli istituti. Ripeto: cercheremo di accontentare tutti senza scontentare nessuno».

Anche ieri, dopo l'ordine del giorno approvato lunedì in consiglio relativo proprio ai problemi di edilizia scolastica in provincia, il consigliere della Margherita, **Leonardo Zavalloni**, ha spronato la giunta «a pretendere dal ministero i fondi statali per la scuola». Alcuni componenti dell'opposizione, come il capogruppo di Forza Italia **Stefano Gagliardi** e il consigliere azzurro **Fabio Dellamotta**, hanno duramente contestato le scelte dell'amministrazione, "rea" di non avere destinato al settore negli ultimi anni i contributi economici adeguati. Ha chiuso invece con una battuta il capogruppo dei Verdi, **Stefano Brighi**: «Resta apprezzabile lo sforzo che hanno compiuto questi ragazzi - ha detto riferendosi ai 4 alunni del "Versari" in aula - soprattutto per la pazienza che hanno avuto nell'ascoltare per due giorni di seguito le nostre chiacchiere».